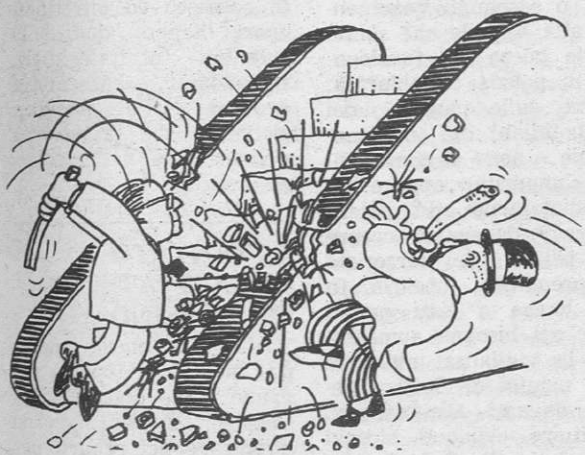


LOTTA CONTINUA



Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1/70 - Direttore: Enrico Deaglio - Direttore responsabile: Michele Taverna - Redazione: via dei Magazzini Generali 32/A, telefoni 571798 - 5740613 - 5740638 - Amministrazione e diffusione: Telefono 5742108, conto corrente postale 1/63112 intestato a "Lotta Continua", via Dandolo 10, Roma - Prezzo all'estero: Svizzera, fr. 1,10 - Autorizzazioni: Registrazione del Tribunale di Roma n. 1442 del 13 marzo 1972. Autorizzazione a giornale murale del Tribunale di Roma n. 15751 del 7 gennaio 1975 - Tipografia: «15 Giugno», via dei Magazzini Generali 30 Telefono 576971 - Abbonamenti: Italia: anno lire 30.000, semestrale lire 15.000 - Estero: anno lire 36.000, semestrale lire 21.000 - Spedizione posta ordinaria, su richiesta può essere effettuata per posta aerea - Versamento da effettuarsi sul conto corrente postale n. 1/63112, intestato a "Lotta Continua", via Dandolo 10, Roma

TEPPISMO



Subalterni e ricattati

- Alcuni fatti in rapida successione.
- Moro che dice no a modificare il rapporto del PCI con il governo e richiama generiche intese.
- Di rincalzo Piccoli confessa che l'ingresso del PCI al governo avrebbe un effetto «destabilizzante» per la DC.
- Andreotti constata che nessuno, tra gli astenuti, gli vuol fare la pelle, e si tiene stretta la lettera d'intenti facendo sapere che qualcosa si può cambiare.
- Il PCI, tramite Barca, dice che avere prestiti è giusto, ma non con le condizioni poste dalla DC. Offre in cambio lo snaturamento del paniere.
- Poi il nuovo incontro di oggi tra gli impazienti socialisti e i congelati revisionisti. La decisione di maggior spicco è quella di procedere insieme. Naturalmente nessun colpo di testa, dice Berlinguer. E' vero, Moro non ci sta, ma noi chiediamo lo stesso un governo di collaborazione. Non si può fare. E allora facciamo almeno un'intesa che condizioni il governo. Su che cosa? Trovando un mezzo per approvare questi decreti, con qualche modifica.
- Ultimo atto, per ora. Gli stessi, vestiti da sindacalisti (che in gennaio avevano giurato che la scala mobile era intoccabile), chiudono il direttivo confederale mettendo in un piatto dar'gento la resa: togliere dal paniere le voci che scottano, come i trasporti e i giornali. E c'è chi continua a spingere per la semestralizzazione.
- In ciò consiste dunque il chiarimento in atto. E' una ostentata, cieca volontà collaborazionista quella che spinge in queste ore i partiti e i sindacati dell'astensione a dimenticare la voce e la forza che viene dalle piazze. Tra la minaccia dell'opposizione di classe e i ricatti del governo la cecità fa il brutto scherzo agli astenuti di scivolare a destra.
- Solo le lotte possono fare luce.

Cadrà il governo o la scala mobile?

La scala mobile, rispondono PCI e sindacati. A gennaio spergiurano che la contingenza non si tocca. Non era già vero allora. Oggi è una resa manifesta ai ricatti del governo e della DC. Come autocritica nei confronti dei giovani, dei disoccupati, degli operai non c'è male

Corteo in centro a Padova contro gli arresti. Torture contro una compagna

Riaperta l'università a Bologna, si prepara una grande manifestazione (pag. 2)

Nella PS c'è chi soffia sul fuoco per chiedere più armi

La protesta prosegue, ma ha il segno pericoloso di essere succube della lineare reazione del governo e della DC. Ma può anche rovesciarsi nella lotta per la democratizzazione effettiva delle forze armate: dipende dai proletari. A pag. 2

Che cento radio trasmettano

Nelle pagine centrali l'esperienza di Radio Popolare di Milano, la triste fine del viceprefetto di Roma, l'appello dei compagni in carcere a Bologna per Alice e le foto della festa all'università di Roma.

Marghera: enormi cortei interni al Petrolchimico e Montefibre

a pagina 3

COVONI E PENTAGONI

La notizia è secca, e se pure abituati a tutto e all'uomo in questione, non manca di prenderci di sorpresa. Eccola: Pecchioli andrà nei prossimi giorni al Pentagono! Il Pentagono dunque: quel coso enorme, a forma appunto pentagonale, nel quale lavorano con solerzia circa trentamila impiegati della guerra americana. In altre parole il cosiddetto Ministero della difesa. Pecchioli, appunto ci va, insieme a Boldrini, nella qualità di esponente della Commissione per la difesa UEO, un organi-

simo europeo nato a metà degli anni '50 con compiti prioritari della guerra fredda. Per l'occasione la Commissione visiterà installazioni militari e parteciperà a incontri con le gerarchie militari. Al Pentagono c'è anche la DIA, Defence Intelligence Agency, che si dice anche più potente della consorella CIA.

Chissà cosa verrà in mente a Pecchioli: di utilizzarli tutti contro gli squadristi rossi di mezzo mondo? Auguri, mr. Pecchioli.